

Interporto Campano, la logistica Le merci da Nola al mondo staccando un solo biglietto

► I treni partono e arrivano direttamente alla stazione interna: unico caso in Italia ► Connessioni con tutti i network europei E con la Cina linea diretta: niente trasbordo

**IL SISTEMA REALIZZATO
PUNTA A OFFRIRE
SERVIZI DI TRASPORTO
SOSTENIBILE
CON RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI DI CO2**

**CON 2600 CARGO
IN UN ANNO PERCORSI
UN MILIONE E 700MILA
CHILOMETRI SU FERRO
SI TRASPORTA OGNI
TIPOLOGIA DI CARICO**

Carmen Fusco

Il fiore all'occhiello è la stazione ferroviaria: sì, perché l'Interporto Campano è l'unica piattaforma logistica italiana ad averne una. È collegata alla rete nazionale con un binario di circa 800 metri ed è aperta sette giorni su sette e 24 ore su 24 per permettere l'accesso a tutti i treni merci in ingresso e in uscita, e ai treni di Italo che si dirigono verso le officine di manutenzione. Ed è a quelle strade ferrate che ogni giorno assicurano collegamenti perfino con la Cina, oltre che con ogni latitudine nazionale ed europea, che la governance guarda immaginando ulteriori prospettive di crescita e di sviluppo. Ampliamento è la keyword di una strategia che punta a rafforzare i successi aziendali, e l'offerta di servizi a partner e clienti ma anche a favorire un maggiore risparmio di energia e la riduzione di emissioni di anidride carbonica (CO2). D'altra parte le carte in regola per incrementare il business ci sono tutte: con "Interporto Servizi Cargo" e "ISC Intermodal", il know-how e l'organizzazione necessari a guardare ancora più oltre i confini già varcati non sono affatto un problema. E non lo sono nemmeno i risultati aziendali, raggiunti perfino in piena pandemia. Attrarre nuovi clienti e spingere sull'acceleratore degli investimenti in nuove tecnologie ed au-

tomazione, guardando l'orizzonte della Zona economica speciale: il treno è già partito e vedrà protagoniste proprio le due società che insieme integrano intermodalità e trasporto ferroviario consentendo che le merci di ogni tipo viaggino sicure, veloci ed integre verso la destinazione con il solo biglietto staccato a Nola.

INTERPORTO SERVIZI CARGO

La società del gruppo è stata fondata nel 2009 ed è specializzata nel trasporto ferroviario merci a lunga percorrenza su tutto il territorio nazionale. Garantisce ai propri clienti servizi su oltre 6.000 km della rete ferroviaria italiana e il trasporto di qualsiasi tipologia di merce, inclusi rifiuti e merce in regime ADR, vale a dire carichi pericolosi che necessitano di particolari cautele. Attualmente la società può contare su 10 locomotive elettriche Siemens, una locomotiva diesel di manovra Vossloh G6 ed un locotratore Zephir. Ha avviato nel 2016 l'officina di manutenzione delle locomotive all'interno del distretto di Nola.

ISC INTERMODAL

È l'operatore intermodale di Interporto ed è in grado di offrire i servizi di trasporto ferroviario da Terminal a Terminal attraverso una vendita di singoli slot sui treni sia in Italia che all'estero. Con le prestazioni garantite dal-

la "sorella" Interporto Servizi Cargo, è possibile organizzare treni giornalieri tra Segrate e Pomezia, tra Segrate e Nola Interporto, tra Verona e Nola Interporto, tra Bologna Interporto e Nola Interporto, tra Verona e Giovinazzo, in provincia di Bari. Non solo. Tre volte alla settimana partono treni che collegano Torino Orbassano e Nola Interporto e, in virtù delle relazioni stabilite, sono garantite connessioni costanti con i network dei principali player europei, ossia Lineas, Hupac, Kombiverkehr e TX Logistics. Nella filiera delle aziende controllate da Interporto, ognuna ha un ruolo ma i risultati raggiunti sono complessivi e più che competitivi: sono 9 le agenzie operative con servizi giornalieri, 52 le destinazioni in Europa, 2.600 i treni cargo all'anno, un milione e 700mila i chilometri percorsi ogni 365 giorni, 11 le locomotive di ultima generazione, 110 i macchinisti esperti mentre la puntualità dei treni è superiore al 90%, perché un imprevisto può capita-



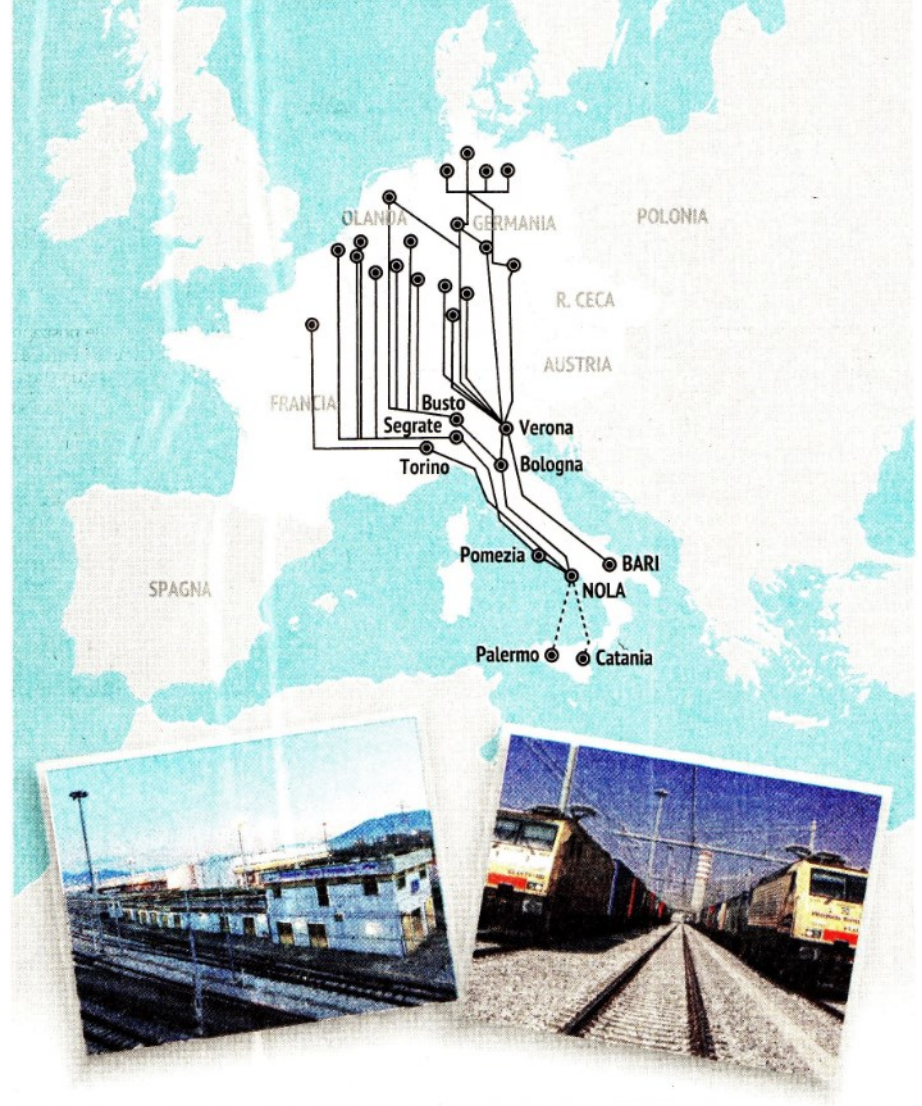
re anche nelle migliori famiglie. Un biglietto da visita di tutto rispetto che è valso anche l'aggiudicazione della gara per il servizio di trasporto/spedizione su ferrovia, in ambito nazionale ed internazionale, di materiali e mezzi delle Forze Armate.

I COLLEGAMENTI CON LA CINA

Come un moderno Orient Express dedicato però alle merci, il collegamento con la Cina sta incontrando un crescente gradimento del mercato: in questo modo la merce arriva via treno dal far east all'Interporto senza nessun trasbordo intermedio. Il viaggio dura un mese e il treno percorre 9.060 chilometri di ferrovia. Nola caput mundi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RETE DEI COLLEGAMENTI



L'EGO · HUB

Intervista Luca Cascone

«L'intermodalità punto di forza della crescita»

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE TRASPORTI: STIAMO INVESTENDO CON DECISIONE SU ZES E LOGISTICA

STIAMO MIGLIORANDO ULTERIORMENTE L'ACCESSIBILITÀ LA REGIONE HA RIAPERTO UN CANTIERE DA 12 MILIONI DI EURO

Valerio Iuliano

«**A** causa della pandemia, tutti hanno capito che lo spostamento delle merci è sempre più determinante. È stato evidente, nel momento in cui erano tutti a casa. La logistica era importantissima prima e adesso lo è ancora di più. E l'Interporto di Nola è una risorsa fondamentale». Per Luca Cascone, presidente della commissione Trasporti del consiglio regionale della Campania, il trasferimento di beni di prima necessità anche durante il lockdown ha dimostrato il valore essenziale degli interporti.

In che modo la Regione può contribuire a favorire lo sviluppo dell'Interporto di Nola?

«Si tratta di un'area logistica già integrata con le ferrovie ed è molto importante potenziarne lo sviluppo. È chiaro che gli interventi al suo interno spettano ai privati. Noi possiamo intervenire soprattutto sul tema della

viabilità per migliorare l'accessibilità alle zone limitrofe e a quelle di raccordo con Anas. Il potenziamento è già in atto».

Si riferisce ai lavori che porteranno al collegamento diretto tra l'Autostrada A30 e l'area interportuale, per snellire il traffico automobilistico diretto verso l'area

CIS/Interporto/Vulcano?

«Esatto. Abbiamo riaperto il cantiere da 12 milioni di euro. Il soggetto attuatore è l'Interporto. Puntiamo a sostenere e a valorizzare la logistica e, se ci saranno altri interventi da fare, non ci tireremo indietro. Quello di Nola è un polo interportuale di primaria importanza per la nostra regione. Il collegamento ferroviario funziona molto bene».

Nel Pnrr sono previsti finanziamenti per il comparto?

«Nel Pnrr la valorizzazione degli interporti e delle aree Zes

è un elemento di rilievo. Con la pandemia, le attività logistiche sono balzate all'attenzione di tutti. Gli interporti sono il punto di interscambio tra la gomma e il ferro, da un lato, e le aziende e le merci, dall'altro. E in questo modo facilitano e velocizzano il trasferimento di merci che, dopo essere transitate per il mare, devono poi raggiungere tutta l'Europa».

Quanto conta lo sviluppo della logistica per l'economia del territorio?

«La Regione ha fatto una scelta precisa, investendo sulle aree logistiche, sull'intermodalità e sullo scambio gomma-ferro per collegare al meglio la rete portuale con quella ferroviaria. È un progetto che va avanti da anni. Come Regione, abbiamo investito sulle aree Zes in tutto il comparto della logistica».

E per le ZES a che punto siamo?

«Stiamo aspettando la nomina del commissario. Interverremo dovunque sarà opportuno per infrastrutturare le Zes in modo adeguato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SOSTEGNO
Luca Cascone,
presidente
della
Commissione
trasporti del
Consiglio
regionale della
Campania e
consigliere
per i trasporti
del presidente
De Luca

